

MUSILE SERVIZI E PATRIMONIO SRL

Codice fiscale 03696050271 – Partita iva 03696050271

PIAZZA 18 GIUGNO,1 - 30024 MUSILE DI PIAVE VE

Numero R.E.A 330309

Registro Imprese di venezia n. 03696050271

Capitale Sociale € 20.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	12.921	246
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	420.658	437.508
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	433.579	437.754
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	15.372	15.951
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	152.350	181.627
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	22	22
II TOTALE CREDITI :	152.372	181.649
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	84.642	24.299
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	252.386	221.899
D) RATEI E RISCONTI	4.925	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	690.890	659.653

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	20.000	20.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	4.000	4.000
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve	40.454	38.303
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	1.187	2.150
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	65.641	64.453
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	336.934	299.684
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	266.458	280.157
D TOTALE DEBITI	603.392	579.841
E) RATEI E RISCONTI	21.857	15.359
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	690.890	659.653

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	155.795	168.171
2) Variaz.riman.di prod.in corso di lav.,semil.e fin.	509 -	2.586 -
5) Altri ricavi e proventi		
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	27.556	10.351
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	27.556	10.351

A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	182.842	175.936
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	1.425	316
7) per servizi	142.819	151.864
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	4.306	311
b) ammort. immobilizz. materiali	17.034	11.237
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	21.340	11.548
11) variazi.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	70	25
14) oneri diversi di gestione	7.937	2.098
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	173.591	165.851
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	9.251	10.085
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:		
d5) da altri	2.052	2.168
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	2.052	2.168
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	2.052	2.168
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
e) altri debiti	8.958	9.479
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	8.958	9.479
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	6.906 -	7.311 -
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	2.345	2.774
20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) imposte correnti	198	0
c) imposte differite e anticipate	960	624
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	1.158	624
21) Utile (perdite) dell'esercizio	1.187	2.150

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

M

S

A

-
-
-

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2018

Nota Integrativa parte iniziale

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018

REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 BIS C.C.

Spett.le Socio unico,

presentiamo alla Sua approvazione il bilancio dell'esercizio 2018 le cui risultanze risultano così formate:

STATO PATRIMONIALE

<i>Attivo</i>	<i>importi in unità di euro</i>
IMMOBILIZZAZIONI	433.579
ATTIVO CIRCOLANTE	252.386
RATEI E RISCOINTI	4.925
TOTALE ATTIVO	690.890
<i>Passivo</i>	<i>importi in unità di euro</i>
PATRIMONIO NETTO	65.641
FONDI PER RISCHI ED ONERI	0
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0
DEBITI	603.392
RATEI E RISCOINTI	21.857
TOTALE PASSIVO	690.890

CONTO ECONOMICO

	<i>importi in unità di euro</i>
VALORE DELLA PRODUZIONE	182.842
COSTI DELLA PRODUZIONE	- 173.591
PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI	- 6.906
IMPOSTE D'ESERCIZIO	- 1.158
UTILE D'ESERCIZIO	1.187

Come avvenuto nel corso degli esercizi precedenti, nel 2018 la società ha proseguito la propria attività con la gestione delle palestre del comune di Musile di Piave, la gestione del ponte di barche di Caposile, oltre alle gestioni della "sala polivalente" del Comune di Musile di Piave e del servizio inerente la "Casa dell'Acqua".

MI
S
A

È inoltre proseguita l'attività di concessione in uso dei loculi cimiteriali realizzati nel cimitero di Croce di Musile di Piave. Per quel che attiene le ulteriori attività svolte nell'esercizio in esame, la Società ha provveduto, sulla base di specifica convenzione, alla gestione degli alloggi Erp di proprietà del Socio unico.

Il bilancio rileva un utile di esercizio di euro 1.187, originato dal risultato operativo lordo positivo per euro 9.251, ridotto da oneri finanziari netti di euro 6.906, da imposte anticipate per euro 960, dall'imposta Ires di euro 129 e dall'imposta Irap di euro 69.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è stato redatto nella forma abbreviata di cui all'art. 2435-bis del codice civile.

Si omette la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del codice civile in quanto le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, 1° comma, del codice civile sono riportate nella presente Nota Integrativa come segue:

- la società a fine esercizio non possiede azioni o quote di società controllanti e non ha effettuato compravendita di azioni o quote di società controllanti in corso d'anno.

Si precisa inoltre che il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente, con applicazione dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del codice civile.

Vengono, infine, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie da specifiche disposizioni di legge.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI

DEL BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

I criteri di valutazione adottati sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'impresa e degli altri principi stabiliti dall'art. 2423-bis Codice civile.

Con riferimento alle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, si dà atto che nel bilancio non ricorrono costi di pubblicità, di ricerca e sviluppo da ammortizzare e che non sussistono contratti derivati. Inoltre, trattandosi di bilancio in forma abbreviata, non si è proceduto all'applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti; per quanto riguarda i debiti, tale criterio è stato applicato, come nel prosieguo meglio precisato, al debito inerente un mutuo fondiario contratto a dicembre 2016.

Si precisa, inoltre, che l'amministratore unico si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 12, comma 4 dello statuto sociale di formare il bilancio dell'esercizio 2018 nel maggior termine normativamente previsto e ciò sulla base delle motivazioni assunte con propria determinazione.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Risultano iscritti i seguenti valori:

- oneri pluriennali su mutuo per euro 135, al netto della relativa quota di ammortamento, determinata in ragione della durata del relativo finanziamento; tale voce comprende le spese di istruttoria del mutuo contratto con MPS;
- software per euro 50, al netto della relativa quota di ammortamento calcolata per 1/3 del costo originario;
- manutenzioni straordinarie per euro 12.736, al netto della relativa quota di ammortamento calcolata per 1/4 del costo originario.

Per quanto concerne i costi sostenuti per la realizzazione di un impianto fotovoltaico integrato, gli stessi, dedotta la quota di ammortamento dell'esercizio, risultano integralmente già svalutati nell'esercizio 2016 e ciò atteso il venir meno delle prospettive in merito alla realizzazione del relativo investimento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo e risultano così costituite:

attrezzature: relative ai costi di acquisto, installazione e manutenzione straordinaria della "Casa dell'Acqua" di euro 32.478; tale voce risulta rettificata da una quota di ammortamento pari al 15%;

attrezzature: relative ai costi di acquisto di attrezzature inerenti il ponte di barche di Caposile, di euro 1.060; tale voce risulta rettificata da una quota di ammortamento pari al 15%;

attrezzature: relative ai costi di acquisto di due defibrillatori semiautomatici con teca, di euro 2.246; tale voce risulta rettificata da una quota di ammortamento pari al 15%

attrezzature: relativa ai costi di acquisto di cellulare smartphone finalizzato all'invio telematico dei corrispettivi derivanti dalla gestione della "Casa dell'Acqua" di euro 99; tale voce risulta rettificata da una quota di ammortamento pari al 15%;

impianti generici: relativi ai costi di acquisto e installazione di una tribuna fissa presso la palestra della scuola E. Toti di euro 14.650; tale voce risulta rettificata da una quota di ammortamento pari al 10%;

terreni e fabbricati: l'importo iscritto di euro 419.027 è relativo al costo di acquisto intervenuto in data 30.12.2016 dell'unità immobiliare sita in Musile di Piave (VE), via

Dell'Artigianato n. 43; tale voce risulta rettificata da una quota di ammortamento pari al 3%. Per tale cespite la Società, ai fini della determinazione delle quote di ammortamento fiscalmente deducibili, ha provveduto allo scorporo del valore dell'area, quantificando quest'ultimo in euro 80.000.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.591	469.560	484.151
Valore di bilancio	14.345	32.052	46.397
Variazioni nell'esercizio	246	437.508	437.754
Incrementi per acquisizioni	16.981	-	16.981
Ammortamento dell'esercizio	4.306	16.850	21.156
Totale variazioni	12.675	(16.850)	(4.175)
Valore di fine esercizio			
Costo			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.572	469.560	501.132
Valore di bilancio	18.651	48.902	67.553
	12.921	420.658	433.579

Operazioni di locazione finanziaria

Non ricorrono contratti di tale natura.

Rimanenze

Le rimanenze risultano iscritte al costo.

La voce risulta costituita per euro 15.292 dalle rimanenze dei loculi cimiteriali realizzati dalla società presso il cimitero di Croce di Musile di Piave, iscritte al costo.

Oltre a quanto sopra, l'importo di euro 80 è relativo alla valorizzazione delle rimanenze relative alle "chiavette" ricaricabili per l'utilizzo della "Casa dell'Acqua". Per la valorizzazione di tale rimanenza è stato assunto il relativo prezzo di acquisto.

Attivo circolante: Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, coincidente con il loro presumibile valore di realizzo.

Tra i crediti esigibili entro l'esercizio sono ricomprese le seguenti voci:

crediti per fatture da emettere di euro 45.625, relativo al credito relativo al contratto di servizio "ponte barche" per l'importo di euro 43.899, nonché al credito verso associazioni per l'utilizzo palestra o sala polivalente per l'importo di euro 1.726 ;

crediti verso clienti di euro 8.813 di cui euro 8.550 verso il Comune di Musile di Piave ed euro 263 verso altri clienti;

crediti per anticipi di euro 4.785, relativi a pagamenti effettuati a favore di fornitori per i quali alla data di bilancio non risulta ancora registrata la relativa fattura;

credito verso l'Erario per IVA, euro 56.321;

crediti verso associazioni sportive, euro 10.725;

crediti diversi, euro 1.069;

crediti verso fornitori, euro 77;

crediti verso conduttori alloggi Erp, euro 8.888;

crediti per gestione alloggi Erp, euro 10.876;

crediti per imposte anticipate, euro 2.256;

crediti per imposte IRES, euro 2.303;

crediti per imposte IRAP, euro 613.

Per quanto riguarda il credito per imposte anticipate, lo stesso viene mantenuto, attesa la perdita fiscale generatasi nell'esercizio 2017; tale perdita fiscale risulta generata dall'avvenuto utilizzo nel corso dell'esercizio 2017 del fondo rischi e oneri relativo alle manutenzioni inerenti gli alloggi Erp, quest'ultimo stanziato nel corso dell'esercizio 2016. Il credito relativo si ritiene comunque esigibile nell'esercizio successivo.

Tra i crediti esigibili oltre l'esercizio sono ricomprese le seguenti voci:

crediti per deposito cauzionale Enel di euro 22.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, valutate al loro valore nominale, risultano costituite da quanto segue:

- euro 83.671, dal saldo dei conti correnti bancari intestati alla società;
- euro 251, da disponibilità di cassa
- euro 721, da disponibilità di cassa "Casa dell'Acqua".

Ratei e risconti attivi

Sono imputati risconti attivi per l'importo di euro 4.924, riferiti a costi sostenuti per polizze assicurative e compensi professionali sostenuti nell'anno 2018, ma di competenza dell'esercizio 2019.

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio nettoVariazioni nelle voci di patrimonio nettoVariazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	20.000	4.000	38.303	38.303	2.150	64.453
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						
Altre variazioni						
Incrementi	-	-	2.150	2.150	-	2.150
Decrementi	-	-	-	-	2.150	2.150
Valore di fine esercizio	20.000	4.000	40.453	40.453	1.187	65.640

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427 n. 7 bis) del C.C. si procede ad un'indicazione analitica delle singole voci del Patrimonio Netto distinguendole in relazione alla disponibilità, alla loro origine ed infine alla loro avvenuta utilizzazione in precedenti esercizi:

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	20.000	CAPITALE SOCIALE	
Riserva legale	4.000	RISERVA DI UTILI	A,B
Altre riserve			
Varie altre riserve	40.453	RISERVA STRAORDINARIA	A,B,C
Totale altre riserve	40.453		
Totale	64.453		

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Nulla da segnalare.

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nulla da segnalare.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Tra i debiti esigibili entro l'esercizio successivo, di euro 336.934, sono ricomprese le seguenti voci:

finanziamento socio infruttifero, per euro 52.683, relativo agli interventi di ricostruzione di loculi presso il cimitero di Croce di Musile di Piave;

debiti verso il Comune di Musile di Piave, per euro 253.929 (costituito da: (i) euro 3.452 per rimborso spese quota palestra 2013, (ii) euro 31.667 per rimborso spese quota

ponte barche 2013, (iii) euro 2.281 per rimborso spese quota palestra 2014; (iv) euro 2.668 per rimborso spese quota ponte barche 2014, (v) euro 415 per rimborso spese quota sala polivalente 2014, (vi) euro 45.336 rimborso spese quota ponte barche 2015, (vii) euro 2.102 per rimborso spese quota sala polivalente 2015, (viii) euro 3.055 per rimborso spese quota palestra 2015, (ix) euro 46.710 rimborso spese quota ponte barche 2016, (x) euro 3.249 per rimborso spese quota sala polivalente 2016, (xi) euro 2.613 per rimborso spese quota palestra 2016, (xii) euro 49.484 rimborso spese quota ponte barche 2017, (xiii) euro 3.615 per rimborso spese quota palestra 2017, (xiv) euro 1.520 rimborso spese quota sala polivalente 2017, (xv) euro 43.769 rimborso spese quota ponte barche 2018, (xvi) euro 9.393 per rimborso spese quota palestra 2018, (xvii) euro 1.143 rimborso spese quota sala polivalente 2018, (xviii) euro 926 per rimborso spese personale "avvalimento" 2018 (xix) euro 529 rimborso spese personale ponte barche 2018.

debiti verso fornitori, per euro 2.247;

fornitori c/fatture da ricevere, per euro 8.393;

fornitori c/spese anticipate, per euro 196;

debiti diversi, per euro 5.561;

debiti per spese bancarie da liquidare, per euro 38;

debiti per mutuo nr. 741588929.67 contratto con la Banca Monte dei Paschi di Siena, per euro 4.069;

debiti per mutuo fondiario nr. 37640 contratto in data 30.12.2016 con la BCC Monastier e del Sile, per euro 9.818.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, pari ad euro 266.458, sono costituiti per euro 59.199 dalle rate del **mutuo nr. 741588929.67** contratto con la Banca Monte dei Paschi di Siena (avente scadenza 31.12.2030), per euro 207.008 dalla rate del **mutuo fondiario nr. 37640** contratto con la BCC Monastier e del Sile (avente scadenza 29.12.2036) e per euro 251 da depositi cauzionali riferiti agli alloggi Erp.

Nel merito del criterio adottato per la contabilizzazione del debito relativo al mutuo fondiario **nr. 37640**, contratto in data 30.12.2016 con la BCC Monastier e del Sile ed asservito all'acquisizione in proprietà del compendio immobiliare sito in Musile di Piave (VE), via Dell'Artigianato n. 43 (con garanzia ipotecaria iscritta su tale bene immobile), si precisa che per tale operazione di finanziamento la Società ha sostenuto costi accessori per euro 4.691 (di cui euro 1.691 per spese notarili ed euro 3.000 per oneri bancari ed imposta sostitutiva sul finanziamento); tali costi nel bilancio al 31.12.2016 sono stati portati a decremento del debito nominale del mutuo contratto con imputazione, a decorrere dall'esercizio 2016 e sulla base del piano di ammortamento del medesimo mutuo, ad

incremento del debito per il mutuo concesso.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e assistiti da garanzie reali

Al passivo dello stato patrimoniale i debiti di durata residua superiore ai cinque anni si riferiscono a quanto segue:

- finanziamento contratto con la Banca Monte dei Paschi di Siena, stipulato per l'importo originario di euro 90.000 e avente scadenza 31.12.2030;
- mutuo fondiario contratto con BCC Monastier e del Sile, stipulato per l'importo originario di euro 240.000 e avente scadenza 29.12.2036; per tale mutuo risulta iscritta ipoteca sul compendio immobiliare di proprietà della Società, sito in Musile di Piave (VE), via dell'Artigianato n. 43.

Ratei e risconti passivi

Risultano iscritti risconti passivi per euro 21.857, di cui euro 13.307 relativi agli oneri finanziari del mutuo nr. 741588929.67, di competenza degli esercizi futuri, che la società ha già provveduto a fatturare al Comune di Musile di Piave e per euro 8.550 relativi a ricavi di competenza dell'esercizio 2019.

Nota Integrativa Conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni risulta così costituita:

importi in unità di euro

	2018	2017
Ricavi per servizi al Comune di Musile P.	23.835	19.935
Concessioni uso loculi	578	3.251
Canoni concessori (ponte Caposile)	65.650	75.399
Quote uso palestre	8.396	13.241
Corrispettivi "Casa dell'Acqua"	3.736	1.656
Corrispettivi sala polivalente	1.143	1.521
Chiavette c/vendite	238	10
Ricavi alloggi Erp	52.219	53.157
totali	155.795	168.171

Inoltre, risulta iscritto l'importo di euro 27.556 alla voce "Altri ricavi e proventi" di cui euro 17.099 relativi al canone di affitto 2018 dell'immobile in Via dell'Artigianato al Comune.

Costi della produzione

Composizione delle voci costi per servizi, oneri diversi di gestione

Costi per servizi

La voce costi per servizi risulta così costituita:

importi in unità di euro	2018	2017
manutenzioni e riparazioni beni propri	108	1.109
manutenzioni (lavori) beni terzi	11.600	1.140
energia elettrica	550	1.812
acqua	339	257
consulenze professionali	4.160	4.160

compenso revisore unico	1.217	1.217
assistenza Rup	14.762	24.977
costi gestione palestra	4.975	2.660
rimborsi spese palestra	4.142	3.615
rimborsi spese sala polivalente	1.143	1.521
canone concessorio ponte Caposile	43.769	49.484
personale di terzi	0	1.455
spese postali	98	21
oneri bancari e commissioni	406	480
premi assicurativi	3.270	5.107
siae	0	156
spese di pulizia	0	6.500
canone di manutenzione (software)	350	350
compenso lavoro occasionale	926	0
altri costi per servizi	2.527	0
costi alloggi Erp	48.477	45.843
totali	142.819	151.864

Oneri diversi di gestione

La voce Oneri diversi di gestione risulta così costituita:

	importi in unità di euro	2018	2017
Diritti CIAA		469	273
imposte e tasse deducibili		950	801
penalità e multe		328	0
IMU		2.915	0
sopravvenienze		3.275	1.022
totali		7.937	2.098

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi al consiglio di amministrazione, al revisore unico, numero dipendenti

In merito a tali informazioni si precisa che:

- la società non ha dipendenti;
- non risultano compensi attribuiti all'amministratore unico;
- risulta iscritto al conto economico il compenso al revisore unico per l'importo complessivo di euro 1.217.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha in circolazione titoli di tale natura.

Titoli emessi dalla società

La società non ha in circolazione titoli di tale natura.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Musile di Piave (VE), unico socio e per tale motivo soggetta alle forme di pubblicità di cui all'art. 2497-bis del Codice civile. Per quanto sopra, in merito alle prescrizioni di cui all'art. 2497-bis del Codice civile, nella parte in cui è previsto che *"la società deve esporre, in apposita sezione della nota integrativa, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento"*, viene di seguito riportato un prospetto riepilogativo dei dati di bilancio del Comune di Musile di Piave.

Nel merito dei rapporti in essere con il Comune di Musile di Piave, si rinvia a quanto precisato nelle parti dell'attivo e del passivo del presente documento, rispettivamente per

le voci contabili crediti e debiti verso Comune di Musile di Piave.

Nel corso dell'esercizio 2018 la società ha reso a favore del Socio unico servizi per euro 23.835 iscritti tra i ricavi del conto economico. Si precisa, infine, che nel corso dell'esercizio è stato dato in locazione immobiliare al Socio unico l'immobile di proprietà sito in Musile di Piave (VE), Via dell'Artigianato n. 43; il relativo contratto di locazione immobiliare prevede un canone annuo di euro 17.099, imputato nell'esercizio 2018 per la quota di competenza 2018 di euro 17.099.

I rapporti in essere tra Socio e Socio unico sono regolati da apposite convenzioni.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	30.541.396	30.196.732
C) Attivo circolante	4.602.497	4.268.467
Totale attivo	35.143.893	34.465.199
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	(6.973.489)	(6.973.489)
Riserve	27.948.901	28.356.312
Utile (perdita) dell'esercizio	42.647	(371.317)
Totale patrimonio netto	21.018.059	21.011.506
B) Fondi per rischi e oneri	50.000	70.000
D) Debiti	9.481.007	9.124.550
E) Ratei e risconti passivi	4.594.827	4.259.143
Totale passivo	35.143.893	34.465.199

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	8.041.288	7.663.529
B) Costi della produzione	7.750.401	7.423.738
C) Proventi e oneri finanziari	(265.716)	(276.633)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(0)	(211.493)
E) Proventi e oneri straordinari	138.585	(0)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(121.109)	122.982
Utile (perdita) dell'esercizio	42.647	(371.317)

Nota Integrativa parte finale**Altre informazioni**

Con riferimento alle ulteriori informazioni da rendere ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si precisa, infine, quanto segue:

- la società non ha effettuato operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- la società non ha emesso strumenti finanziari;
- la società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare;
- la società non ha stipulato contratti relativi al finanziamento di uno specifico affare.
- rispetto a quanto già innanzi precisato non vi sono ulteriori informazioni da rendere ai sensi dei nrr. 22 bis) e 22 ter) dell'art. 2427 del codice civile.

La società si è adeguata alle misure minime di sicurezza in materia di trattamento dei dati personali.

Non vi sono, oltre a quanto precedentemente rappresentato, informazioni da rendere ai sensi dell'art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124.

Rendiconto finanziario

Valori in unità di euro	Determinazione flussi di cassa 1.1.2018 – 31.12.2018	
	Impieghi:	Fonti: +
	-	
Risultato d'esercizio		+ 1.187
Ammortamenti		+ 21.340
Incremento/decremento crediti		+ 29.277
Incremento/decremento debiti		+ 23.551
Incremento/decremento rimanenze		+ 579
Incremento/decremento altre voci		+1.574
Flusso cassa gestione corrente		+ 77.508 (A)
Investimenti in immobilizzazioni		- 17.165

Flusso di cassa da attività di investimento	- 17.165	(B)
Apporto c/capitale / Prelievo utili	-	(C)
Totale flussi di cassa del periodo	+ 60.343	(A + B + C)
Disponibilità finanziarie iniziali	24.299	
Disponibilità finanziarie finali	84.642	
Differenza	+ 60.343	

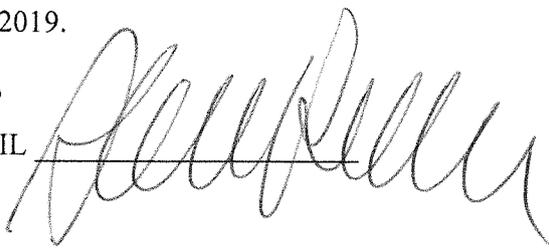
Spett.le Socio unico,

La invito ad approvare il bilancio come sopra illustrato. Dall'esercizio esaminato emerge un utile di euro 1.187,32 che propongo sia destinato totalmente al fondo di riserva straordinaria.

Musile di Piave, 30.05.2019.

L'amministratore unico

dottor Alessandro RUPIL



Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

MUSILE SERVIZI E PATRIMONIO S.R.L.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ESERCIZIO 2018

ai sensi dell'art. 6, co. 4, D.Lgs n. 175/2016

Indice

Premessa

Informazioni generali

Assetto proprietario
Scopo e oggetto sociale
Dotazione organica

Informazioni sul governo societario

Amministratore unico
Assemblea e rapporti con la proprietà

Sistema di controllo interno

Caratteri e soggetti coinvolti
Organo di controllo

Programma di valutazione del rischio aziendale
Rischio aziendale

Esame de risultati economici conseguiti

Patrimonio

Ulteriori strumenti di governo societario

PREMESSA

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4, del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175, viene allegata al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, contestualmente al quale viene pubblicata, sul sito web della società, dopo la presentazione all'Assemblea dei soci.

INFORMAZIONI GENERALI

Assetto proprietario

La Società MUSILE SERVIZI E PATRIMONIO S.R.L. è una società in house, ovvero costituita e partecipata al 100%, dal Comune di Musile di Piave (VE).

Scopo e oggetto sociale

La Società, attiva dal 2006, ha per oggetto sociale la gestione del patrimonio del Comune di Musile di Piave, la gestione e manutenzione degli edifici pubblici o destinati ad uso pubblico o di pubblico interesse, la gestione del patrimonio edilizio abitativo pubblico, la gestione di strade, parcheggi, autosilos, autostazioni, e di ogni altra struttura di supporto alla viabilità comunale, l'acquisto, costruzione e gestione di immobili, attrezzature ed impianti da destinarsi ad attività sportive, ricreative, di benessere per la città e la persona, culturali, la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, in generale, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento.

Dotazione organica

Al 31 dicembre 2018 la società non occupa dipendenti.

INFORMAZIONI SUL GOVERNO SOCIETARIO

Amministratore Unico

Nomina: l'Amministratore Unico è stato rinnovato, da ultimo, con l'Assemblea del Socio Unico tenutasi in data 28.06.2017; la durata in carica dell'attuale amministratore unico, dott. Alessandro RUPIL, è sino all'approvazione del bilancio di esercizio dell'anno 2019.

Ruolo e funzioni: l'Amministratore Unico amministra e rappresenta la società, le relative decisioni sono assunte mediante provvedimenti definiti "determinazioni". L'Amministratore Unico è investito dei poteri necessari al raggiungimento degli scopi sociali; ha tutti i poteri per l'amministrazione della società, salvo quelli espressamente attribuiti dalla legge o dallo statuto sociale all'assemblea dei soci. L'amministratore unico formula entro il 31 (trentuno) ottobre di ciascun esercizio la proposta di bilancio preventivo e la proposta di piano programma della gestione e degli investimenti da sottoporre all'assemblea dei soci; il Piano Programma costituisce lo strumento programmatico generale con il quale la Società individua gli obiettivi da perseguire.

Non risulta attribuito alcun compenso all'amministratore unico.

Assemblea e rapporti con la proprietà

Assemblea del Socio e controllo analogo sulla Società: la decisione del Socio Unico sono adottate mediante deliberazioni assembleari. Sono di competenza dell'assemblea:

- a) l'approvazione del bilancio di esercizio e la destinazione degli utili;
 - b) la nomina dell'amministratore unico;
 - c) la nomina dei Sindaci e del Presidente del collegio sindacale o del Revisore unico;
 - d) le modifiche dell'atto costitutivo e allo statuto ad esso allegato;
 - e) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci.
- Inoltre, l'assemblea dei soci è competente a deliberare in materia di:
- a) aumento o riduzione del Capitale sociale;
 - b) la determinazione dell'eventuale compenso spettante agli organi amministrativi e ai Sindaci (o Revisore unico);
 - c) emissione di titoli di debito ai sensi dell'art. 2483 del Codice Civile e limiti massimi o indirizzi generali circa l'indebitamento;
 - d) autorizzazione all'organo di amministrazione di approvare, entro il 31 (trentuno) dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, il piano programma della gestione e degli investimenti e del bilancio preventivo;
 - d) autorizzazione all'organo di amministrazione di procedere all'acquisizione/alienazione di beni immobili in/di proprietà della società o alla costituzione/estinzione/trasferimento, su di essi, di diritti reali o di godimento ultranovenneale a favore di terzi;
 - e) autorizzazione all'organo di amministrazione di procedere all'acquisizione/dismissione di partecipazioni maggioritarie o di controllo in altre società o da cui derivi responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata;
 - f) indicazione all'organo amministrativo dei limiti massimi e/o i criteri generali per l'indebitamento, in particolare per quello garantito su beni sociali;
 - g) le decisioni in ordine allo scioglimento della società e alla sua liquidazione; la nomina, la revoca e la sostituzione dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione (art. 2487 C.C.), le decisioni che modificano le deliberazioni assunte ai sensi dell'art. 2487, 1° comma, del codice civile;
 - h) fornisce all'organo amministrativo indirizzi sugli argomenti che l'amministratore unico o il socio unico sottopongono all'assemblea.

Il socio ha pieno accesso a tutti gli atti e alle delibere degli organi societari.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Caratteri e soggetti coinvolti

Attualmente il sistema di controllo interno alla Società è svolto dall'Amministratore Unico. La limitata dimensione della Società assicura l'adozione di procedure di controllo governate dalle procedure adottate dall'amministratore unico. L'assetto organizzativo (Socio Unico – Amministratore Unico) permette di tenere sotto controllo il rischio aziendale e il rispetto degli obiettivi aziendali.

Organo di controllo

L'organo di controllo della MUSILE SERVIZI E PATRIMONIO S.R.L. è costituito da un revisore unico, scelto dall'Assemblea del Socio Unico in data 10.08.2018 nella persona del dott. Gabriele GIAMBRUNO che dura in carica per tre esercizi.

Compenso annuo: 1.216,80 euro oltre il contributo previdenziale e l'iva.

Il Sindaco ha i doveri ed i poteri di cui agli artt. 2403 e 2403/bis codice civile. In particolare questa figura:

- vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società sul suo concreto funzionamento;
- può chiedere all'Amministratore Unico notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari;
- può procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo.

Allo stesso è anche affidato l'incarico di esercitare il controllo contabile. Delle decisioni assunte dal Sindaco si redige apposito verbale che viene trascritto nel libro delle decisioni dell'organo di controllo. Il Sindaco assiste alle adunanze delle assemblee.

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE

L'art. dell'art. 6, co. 2, del DLgs n. 175/2016 prevede che le società soggette al controllo pubblico adottino, con deliberazione assembleare, su proposta dell'organo amministrativo, degli specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, finalizzati ad individuare specifiche "procedure di allerta", onde scongiurare situazioni di crisi della società¹.

All'interno di ogni azienda, per l'individuazione tempestiva dei contesti di crisi aziendale, è fondamentale la presenza:

1. di un sistema di controllo strategico finalizzato all'accertamento dell'efficienza dell'organizzazione aziendale e dell'efficacia della strategia intrapresa;
2. di un efficiente assetto del controllo di gestione;
3. di un sistema di rilevazione periodica dei dati relativi alla gestione e all'andamento di un'azienda (reporting).

La fase della rendicontazione, propria del processo di formazione del bilancio, permette di evidenziare gli eventuali segnali della crisi aziendale.

Gli indici che si ottengono dall'analisi dei bilanci rappresentano, tuttavia, dei meri dati preliminari da interpretare da parte dell'organo amministrativo, tenuto conto degli altri dati e delle informazioni sull'ambiente e sul mercato che si hanno a disposizione.

Per quanto riguarda invece la rendicontazione dei programmi di valutazione dei rischi di crisi aziendali si è inteso introdurre la seguente metodologia di misurazione del rischio di cui all'art. 6 ex art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del D.Lgs. 175/2016:

¹ Cfr art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016 che prevede, espressamente, che le società a partecipazione pubblica siano soggette alla disciplina fallimentare e a quella del concordato pubblico e regolamenta le ipotesi di crisi aziendale nelle società a controllo pubblico.

"In sede di formazione del bilancio d'esercizio ovvero del bilancio di previsione, viene definito 'fattore critico', a cui deve conseguire una valutazione in merito alle azioni da adottare ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 il verificarsi almeno di una delle seguenti condizioni:

- 1) Gestione operativa (A – B, ex art. 2425 c.c.) negativa per tre esercizi consecutivi;
- 2) Perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi (al netto di eventuali utili di esercizio del medesimo periodo) che abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 15%;
- 3) Relazione al bilancio di esercizio dell'organo di controllo con rappresentazione di profili di criticità in merito alla continuità aziendale conseguenti alle attività svolte dalla Società.

ESAME DEI RISULTATI ECONOMICI CONSEGUITI

Risultati degli ultimi cinque anni

Risultato economico di esercizio nel quinquennio 2014-2018

<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
1.703,00	1.797,00	469,00	2.150	1.187

Indici economici essenziali

Fatturato (valore della produzione) nel triennio 2016-2018

<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
154.569,00	175.936,00	182.842,00

Fatturato medio nel triennio 2016-2018

171.116,00

Controlli

Il sistema di controllo interno alla Società è svolto dall'Amministratore Unico.

Inoltre vigila sulla Società il Revisore Unico

La Società si avvale poi di uno Studio Commercialista per la stesura del Bilancio e la tenuta della contabilità.

PATRIMONIO

Assetto patrimoniale alla chiusura dell'esercizio

PATRIMONIO NETTO	
Capitale Sociale	20.000
Riserva Legale	4.000
Altre Riserve	40.454
Utile (perdita) d'esercizio	1.187
Totale Patrimonio Netto	65.641

ULTERIORI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

Come sopra illustrato, ad oggi, la società risulta provvista di un adeguato sistema di controllo interno che vede coinvolti l'Amministratore Unico, l'organo di controllo/sindaco, ciascuno per le specifiche materie di competenza.

Per quanto concerne il contenuto di cui all'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 175/2016 tenuto conto

delle dimensioni dell'azienda, della struttura organizzativa e dell'attività svolta; considerato

che l'attuale organo amministrativo permette già l'accesso diretto alle informazioni di pertinenza del Socio Unico e che oltre alla vigente normativa, sia civile che fiscale, in materia di società di capitali trovano applicazione gli strumenti sul controllo esercitabili dall'Ente Socio sulle società a partecipazione pubblica,

tutto ciò premesso, è stata valutata la non opportunità di integrare gli strumenti di governo societario con: (i) regolamenti interni, (ii) ufficio di controllo interno, (iii) codici di condotta propri o adesione a codici di condotta collettivi, (iv) programmi di responsabilità sociale d'impresa.

Musile di Piave, 30.05.2019

L'amministratore unico
Alessandro RUPIL



RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al socio unico della Società
MUSILE SERVIZI E PATRIMONIO S.R.L.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Musile Servizi e Patrimonio S.r.l. a socio unico, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Il Revisore legale

Gabriele GIAMBRUNO

San Donà di Piave, 14.06.2019